

SPORT NEWS

il giornale degli sportivi bergamaschi

SPORT NEWS il giornale degli sportivi bergamaschi - Speciale coppa UEFA - Direttore responsabile: **BEPPE REBUZZI** - Redazione: Tel. 035/511162 - 512715 - Fotolito: **LINEA GRAFICA** - Fotocomposizione: **VIDEOCOMP** - Stampa: **GRAFICA MONTI**

MERCOLEDÌ 27 SETTEMBRE 1989

TENTAR SI DEVE





GOGGI SPORT
da oltre quarant'anni
fornitore ufficiale
dell'ATALANTA B.C.

SPECIALE
UEFA

SPARTAK

Mosca



SPARTAK MOSKVA



Direttore sportivo: Nikolaj Starostin

Allenatore: Oleg Ivanovic Romanchev

Precedenti allenatori: N. Simojan

Grandi giocatori del passato: I. Netto, N. Simojan, A. Mastemkin, A. Llin, A. Akimov.

Indirizzo: Ul. Verhniaia Krasmoselskaia 38/19, Moskva

Anno di fondazione: 1922

Stadio: Imena Lenin, capienza 103.000 posti

Titoli (nazionali e continentali) 11 Campionati, 9 Coppe Nazionali

Miglior risultato in coppa continentale: quarti Coppa Campioni (1980-81)

Quarti Coppa Coppe (1972/72)

Quarti Coppa Uefa (1982/83)

COSÌ CON LE ITALIANE

72/73 Coppa delle Coppe: **Spartak-Milan** 0-1, 1-1

75/76 Coppa Uefa: **Milan-Spartak** 4-0, 0-2

Alexei PRUDNIKOV	20-03-1960	P
Stanislav CHERCHESOV	02-09-1963	P
Alexander BOKIJ	03-05-1957	D
Gennadij MOROZOV	30-12-1962	D
Yuri SUSLOPAROV	14-08-1958	D
Sergei BAZULEV	10-10-1957	D
Vassili KULKOV	11-06-1966	D
Igor POVALJAEV	16-11-1962	D
Sergei SMORGACHEV	03-09-1962	D
Vladimir KAPUSTIN	07-06-1960	C
Evgenj KUZNETSOV	30-08-1961	C
Alexandr MOSTOVOJ	22-08-1968	C
Viktor PASULKO	01-01-1961	C
Fedor CHERENKOV	25-07-1959	C
Igor SHALIMOV	02-02-1969	C
Oleg KUZHLEV	12-08-1966	A
Sergei NOVIKOV	13-06-1961	A
Sergei RODIONOV	04-09-1962	A
Valeri SHMAROV	23-02-1965	A
Valeri SHIKUNOV	28-10-1968	A



Oleg Ivanovic ROMANCHEV

ATALANTA

Bergamasca Calcio





ATALANTA B.C.



EMILIANO MONDONICO

Presidente	CESARE BORTOLOTTI
Vice Presidente	IVAN RUGGERI
Amministratore Delegato	Dott. ENZO SENSI
Consiglieri	
Rag. FRANCO MOROTTI,	Avv. MARIO CAFFI,
FRANCO PREVITALI,	Cav. REMO CAPELLI,
PIERLUIGI PIZZABALLA,	MARIO CONSONNI,
ORFEO SCARPELLINI,	Comm. DANILO GAMBIRASI,
Cav. VITTORIO URIO	
SEGRETARIO GEN.	GIACOMO RANDAZZO
ADDETTO STAMPA e P.R.	MAURIZIO BUCARELLI
Consigliere Tecnico	FRANCO PREVITALI
Direttore Sportivo	GIORGIO VITALI
Allenatore	EMILIANO MONDONICO
Allenatore in seconda	ZACCARIA COMETTI
Preparatore Atletico	Prof. GIORGIO PARRETTI
Massaggiatori	RENZO CIVIDINI e GIULIO CERUTI
STAFF MEDICO	Prof. DANILO TAGLIABUE Dott. ARISTIDE COBELLI Dott. AMEDEO AMADEO

Fabrizio FERRON	31/07/1954	P
Ottorino PIOTTI	05/09/65	P
Costanzio BARCELLA	23/03/1965	D
Renzo CONTRATTO	05/12/1959	D
Luigino PASCIULLO	18/02/1961	D
Claudio VERTOVA	06/07/1959	D
Domenico PROGNA	07/08/1963	D
Sergio PORRINI	08/11/1968	D
Mario BORTOLAZZI	10/01/1965	C
Walter BONACINA	30/07/1964	C
Roberto BORDIN	10/01/1965	C
Eligio NICOLINI	19/01/1961	C
Cesare PRANDELLI	19/08/1957	C
Glenn STROMBERG	05/01/1960	C
Francesco ZANONCELLI	11/09/1967	C
Claudio Paul CANIGGIA	09/01/1967	A
Giuseppe COMPAGNO	25/08/1967	A
Paulino EVAIR	21/02/1965	A
Armando MADONNA	05/07/1963	A



VIAGGIO

Tutto quello che

NOTIZIE IMPORTANTI

Il turismo sta diventando una voce molto importante nell'economia dell'URSS, e lo Stato Sovietico ha deciso di migliorare i servizi ricettivi. Le strutture turistiche (aerei, aeroporti, alberghi, ristoranti, guide, pullman) possono talvolta, ed in periodi di particolare affluenza, non risultare adeguate, nonostante i recenti progressi e l'evidente sforzo per continuare a migliorare.

I voli sono gestiti dall'AEROFLOT, la Compagnia Aerea di Stato. Il servizio è semplice, ma corretto e puntuale.

I servizi a terra sono invece curati dall'INTOURIST, l'Ente Turistico Statale, che in caso di necessità si riserva la facoltà di apportare variazioni allo svolgimento del programma (per esempio, alcune visite potrebbero essere sostituite con altre, di pari interesse).

Per quanto riguarda le sistemazioni alberghiere, lo Stato Sovietico sta cercando di rispondere alle molte richieste per un aumento di "qualità" e di "quantità". Ecco quindi perchè alcuni alberghi sono ora chiusi per ristrutturazione, mentre altri nuovi stanno sorgendo (ma non sono ancora pronti). Ed ecco ancora perchè la nostra sistemazione a Mosca, è prevista in motonavi di prima categoria, ormeggiate nel porto fluviale, in cantieri occidentali e dispongono di tutti i comforts. È una sistemazione un po' spartana rispetto al nostro abituale standard (era nostra tradizione avere solo alberghi semilusso), ma tuttavia accettabile e dignitosa. Le camere triple non esistono. Le



HOLIDAYS
&
BUSINESS

singole sono invece limitatissime e l'eventuale disponibilità potrà essere verificata solo al momento dell'arrivo in URSS. I pasti inclusi sono tutti previsti nei ristoranti delle motonavi a Mosca. Il livello della ristorazione per gruppi è accettabile, anche se a volte ripetitiva e carente di verdura fresca e frutta.

L'URSS ha quindi bisogno, ancora per qualche anno, di un turista paziente, comprensivo, attento e preparato ad accettare anche disagi e cambiamenti che si possono verificare nel corso del viaggio, e che saranno comunque ampiamente compensati dall'eccezionalità del Paese.

CENA ALLA RUSSA

È con grande piacere che Vi informiamo che siamo riusciti, in via del tutto eccezionale e superando grandi difficoltà, a riservare uno dei migliori ristoranti dell'Hotel Cosmos la sera di martedì, vigilia dell'incontro, per una simpatica cena, tutta speciale e con menù "alla russa" composto da varie portate tra cui caviale, vodka e champagne. La serata sarà allietata da musica e spettacolino di varietà. Saranno a disposizione i pullman dalla motonave all'Hotel Cosmos e viceversa. Nel ritorno è prevista la sosta alla Piazza Rossa per assistere al Cambio della Guardia delle ore 23.00.

La quota di iscrizione e di L. 40.000 tutto compreso. L'iscrizione e il pagamento saranno effettuati durante il volo di andata o il soggiorno, del personale dell'organizzazione.



by
OVET



Lo stadio Lenin di Mosca (103.000 posti a sedere)

D A MOSCA

e dovete sapere



Alcune delle splendide chiese russe

NOTIZIE IMPORTANTI

VALUTA

È vietata l'importazione e l'esportazione di valuta sovietica. Le valute estere possono essere importate nell'URSS in quantità illimitata; esse debbono essere, però, dichiarate alla dogana. Qualsiasi valuta estera può essere cambiata in rubli presso gli sportelli bancari, nelle sedi periferiche della Gosbank (Banca di Stato), in tutti i posti di frontiera, negli alberghi ed in alcuni negozi specializzati per stranieri. Per la difficoltà di riconversione dei rubli in valuta estera si consiglia di cambiare poco alla volta, secondo le necessità del momento.

MONETA

La moneta nazionale è il Rublo che si suddivide in 100 Kopek. Un rublo equivale a circa 2.250 lire italiane.

LINGUA

La lingua ufficiale è il russo. Sono diffusi inglese, francese, tedesco.

NEGOZI

In URSS i negozi alimentari ed alcuni grandi magazzini sono aperti dalle ore 8 alle 20. Gli altri negozi sono aperti dalle 11 alle 20. Si consiglia di servirsi dei negozi Berioska, dove si acquista solamente in valuta straniera e ad un prezzo fortemente ridotto. Tali negozi si trovano nei principali alberghi ed aeroporti.

ACQUISTI

L'artigianato dell'Unione Sovietica è molto ricco ed offre una grande scelta di prodotti che sempre si distinguono per fantasia e vivacità di colori. Di particolare bellezza ed originalità sono le famose scatole di Palech, Mstjora, Fedoskino e Kholni, che prendono il nome dai villaggi in cui vengono realizzate.

Si tratta di scatoline in cartapesta, laccate e dipinte interamente a mano con raffigurazioni di leggende, momenti di vita quotidiana, paesaggi.

Nel campo dei tessuti ricordiamo i tovagliati in lino finemente ricamati, le camicie ucraine di seta grezza e cotone, gli scialli a fiori grandi e vivaci colori.

Consigliamo inoltre l'acquisto dei finissimi servizi in argento moscoviti, e dei monili davvero unici realizzati in ambra. Molto convenienti anche le pelli pregiate. È preferibile però non acquistare pellicce confezionate, perché sicuramente non sono in grado di seguire il gusto della moda italiana. Per i buongustai ricordiamo il caviale rosso e nero, la vodka, il cognac armeno dall'aroma particolare, il the georgiano.

MACCHINE FOTOGRAFICHE E CINEPRESE

Sono liberamente importabili. È consigliabile portare pellicole e batterie, vista la difficoltà di reperire le marche in commercio in Italia.

Vi sono alcune limitazioni ufficiali.



Mosca - Le splendide torri del Cremlino

ABBIGLIAMENTO

La temperatura in URSS è fortemente variabile e le piogge frequenti.

In inverno gli ambienti chiusi sono molto riscaldati. Si consiglia quindi un abbigliamento «agile», con cui si possa passare rapidamente da una massima ad una minima copertura: cappotti pesanti o pellicce sotto i quali si tenga un normale abbigliamento invernale italiano. Portare sempre il cappello, meglio se con copriorecchie. Nelle altre stagioni ci si regoli come in Italia ricordando però di portare sempre un maglione ed un impermeabile.

TELEFONO

Una telefonata urbana costa 2 copechi. Le chiamate internazionali devono essere prenotate con un certo anticipo chiamando il centralino oppure rivolgendosi in albergo ad un addetto al piano.

CORRENTE

220 Volts.

Bellissimi anche i vassoi di Zostovo, a fondo nero, con vivaci decorazioni floreali, e le famose «Matrjoska», bambole in legno che all'interno nascondono altre bambole, sempre più piccole fino a 27 pezzi.

ciali per quanto riguarda la realizzazione di foto ad installazioni militari, industriali, ponti ferroviari, viadotti, tunnel. I divieti comunque sono spesso segnalati da appositi cartelli.

RISTORANTI A MOSCA

HOTEL MEZHDUNARODNAJA:

SAKURA (Giapponese) 253.28.94 (70/100 US \$)

KONTINENTAL (Russo) 253.19.34

RIVIERA (Francese) 253.26.38 (70/120 US \$)

HOTEL NATIONAL: Varie sale 203.55.95

HOTEL PEKIN: Sala cinese 299.18.65

HOTEL INTOURIST: Zviodnoe Niebo 203.96.08

DHELI (Indiano): Sala valuta 255.04.92

Sala Rubli 252.17.66

PRAGA: 290.61.71 - 290.71.52

BAKU (Adzerbagiano): 299.85.06

ARAGVI (Georgiano): 229.37.62

SLAVIANSKIJ BAZAR: 221.18.72

PITZUNDA (Abkasia): 125.27.82

TAGANKA (Cabaret): 272.71.52 / 272.43.51

SCEGLI

UNA

LANCIA

FIRMATATA



firmata

PSSIRANI
Automobili s.p.a.

Concessionaria Lancia Autobianchi

BERGAMO - Via Broseta, 49

Tel. (035) 23.82.62

OSIO SOTTO - Via De Gasperi, 1

Tel. (035) 80.85.44 (2 linee)

**ATALANTA
SPARTAK**

COPPA UEFA

Sperar non nuoce

In questo ritorno in riva alla Moscovia, sia l'arte di Caniggia, sia l'animus pugnandi, sia il talento tattico e la generosità atletica di Stromberg, un autentico uomo-squadra, "odiato" dagli amanti del calcio addormentato dai marpioni — in altre parole: dagli ammiratori dei magliari del foot-ball — restano lì a presidiare legittime speranze.



Assalto neroazzurro di Walter Bonacina, neutralizzato dal portiere russo Cherchesov

Dell'indigestione di coppa — e di qualche salame come il portiere dell'Inter e della Nazionale, e di qualche pancetta come quella di Maradona — che ha consegnato al nostro paese sette partite filate, la più bella, d'una bellezza intensa e tecnicamente motivata, è stata senza dubbio Atalanta - Spartak Mosca.

Nessuno lo avrebbe immaginato prima e noi, per onestà lo affermano, con gli altri. Non che ci si fosse dimenticati di quanto i nerazzurri di Mondonico avevano saputo fare nella loro ultima strepitosa Coppa delle Coppe: non sarebbe possibile a chi tiene buona memoria, ma il divario tra la capolista d'un campionato nazionale quale quello sovietico e una derelitta provinciale

appena battuta malamente da una Roma non poi troppo meno melensa di quella liedholmiana, quel divario, dicevamo, sembrava incolmabile e tanto più lo si poteva pensare incolmabile in quanto il campionato sovietico si trova ancora nella sua fase espansiva, dove le tossine della scorsa stagione essendo ormai smaltite, le partecipanti possono aggiungere alla freschezza di condizione un adeguato rodaggio per arrivare a competere al meglio sul piano internazionale.

Se poi si doveva aggiungere, come la lettura delle cronache del resto imponeva di fare, la piangina del mister e una certa sua quasi rassegnazione non dicesi a subire passivamente, ma a onorare certe gerarchie di valori nominali, ecco che tutto si poteva pensare tranne che, se a una

delle due strenue contendenti lo 0-0 sarebbe andato stretto, quella delle due sarebbe stata la nerazzurra.

“Che fu?” direbbero a Napoli? Fu, si può — anzi: si deve — rispondere, che alcune cose erano state tenute, frettolosamente ed erroneamente, in un cale. Eccole.

La prima cosa è che contro l'arte ragion non vale e quella calcistica di Claudio Paul Caniggia si è rivelata arte sopraffina proprio contro lo Spartak, impegnando quasi da solo un intero reparto e mettendolo in affanno a tal segno che per poco non ci scappava la rete meritata, che avrebbe consentito di affrontare un ritorno in condizioni ottimali.

La seconda è il recupero pieno di quello spirito di challenge che, perdurando a Mosca, potrebbe rappresentare ad-

dirittura l'arma vincente contro una certa monotonia di schemi, talora macchinosi, che abbisognerebbero, per estrinsecarsi, di condizioni ben diverse dal pressing intenso e persino furente messo in atto dall'Atalanta.

La terza è rappresentata dalla inimmaginabile ubiquità di Glenn Stromberg, instancabile nel proiettarsi e proporsi negli spazi utili non meno che nel chiudere gli inutili e quindi sempre potenzialmente insidiosi.

Ora, in questo ritorno in riva alla Moscovia, sia l'arte di Caniggia, sia l'animus pugnandi, sia il talento tattico e la generosità atletica di Stromberg, un autentico uomo-squadra “odiato”, dagli amanti del calcio addormentato dai marpioni — in altre parole: dagli ammiratori dei magliari del foot-ball — restano lì a presidiare le-

gittime speranze. In fondo un 1-1 sarebbe sufficiente a espungere dal tabellone i favoriti e proiettare l'outsider e quando si ha la fortuna di tenere in squadra un asso del calibro del nostro sudamericano, del resto, si ha pure il diritto di sperare.

Se Mondonico e i suoi “amministrati” potessero fruire anche dell'apporto di Evair (che difficilmente sarà disponibile, se pur lo sarà, prima dell'inizio del girone di ritorno del campionato) — il quale, si badi bene, non è un asso come Caniggia, ma solo un concreto ed assiduo finalizzatore — il pronostico sarebbe addirittura sul fifty-fifty: ma questo amaro pedaggio pagato a troppe leggerezze terapeutiche resta in fondo la sola tara da fare sul lordo d'una speranza legittima e, in ogni caso, non nociva.

**L'ATALANTA
VOLA
IN EUROPA**



COPPA UEFA - 27 SETTEMBRE 1989
SPARTAK MOSCA - ATALANTA

HOLIDAYS
&
BUSINESS
by

The logo for OVET, featuring a stylized graphic of a ribbon or wave to the left of the word "OVET" in a bold, italicized sans-serif font.

OVET VIAGGI E TURISMO - V.LE PAPA GIOVANNI XXIII, 110 BERGAMO
TEL. 035/243723 (5 LINEE) - FAX 035/222478